

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

10/05/2024

Mercoledì rubinetti a secco per problemi a una delle condotte principali del paese

Si rompe un tubo Dorno è rimasto 8 ore senz'acqua

IL CASO

DORNO

A causa della rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto, Dorno nel pomeriggio di mercoledì è rimasto senz'acqua per circa 8 ore. Inizialmente, nonostante fosse chiaro che l'intervento dei tecnici di "Pavia Acque" avrebbe lasciato a secco i rubinetti, era stata ipotizzata una interruzione del servizio di circa tre ore. Invece così non è stato. Il guasto improvviso è avvenuto intorno alle 13,30 e le indicazioni date dopo circa una mezzora dagli addetti ai lavori parlavano di una sistemazione della condotta rotta entro le 16,30. Con il passare dei minuti invece il guasto è apparso più grave del previsto e dopo un paio di dispacci intermedi da parte del Comune le opere di sistemazione sono state ultima-

te solo intorno alle 20,30.

In seguito è stato rimesso in marcia l'impianto e l'acqua dalle 21.30 è tornata a uscire dai rubinetti. «Il guasto ha riguardato una delle condotte principali – ha detto il sindaco Francesco Perotti –, di conseguenza i tecnici hanno dovuto fermare tutto l'impianto».

L'inconveniente è avvenuto a pochi giorni dagli annunciati interventi di potenziamento dell'acquedotto. "Pavia Acque" abatterà la torre dell'acquedotto di via San Zino, che sarà sostituita da un moderno sistema di pompe di sollevamento dell'acqua.

«Sarà messo a punto anche un sistema di trattamento dell'acqua a monte – spiega il sindaco – in modo tale che non arrivi nei rubinetti delle case eccessivamente ossigenata, dando vita a quell'effetto che la colora di bianco». Per questi lavori "Pavia Acque" investirà circa 500mila euro. —

M.D.

I PRIMI TRE DEL 2024

Fondazione della comunità Boom di richieste per i bandi

PAVIA

Sono 64 le richieste di cofinanziamento giunte alla Fondazione della comunità relativamente ai primi tre bandi dell'anno, per un importo totale di 998.554,20 euro a fronte di una dotazione di 600mila euro. Progetti che provengono da enti, associazioni, Comuni e parrocchie di tutto il territorio della provin-

cia, dall'Oltrepo, dal Pavese e dalla Lomellina.

Nell'area "Servizi alla persona" (1° Bando) sono pervenute 27 richieste per un importo complessivo di 412.027,99 euro. Riguardano per esempio - spiega la Fondazione - l'inserimento lavorativo, il sostegno alimentare a soggetti e famiglie che rientrano nelle cosiddette "nuove povertà", l'acquisto

di automezzi per il trasporto di persone fragili o a rischio di esclusione sociale, l'organizzazione del tempo libero per ragazzi disabili. I fondi del bando sono di 200mila euro.

Nell'area "Tutela, promozione valorizzazione di beni di interesse storico e artistico" (2° Bando) «sono pervenute 17 richieste per un importo complessivo di 366.274,21

euro. Al centro il recupero di beni di valore storico, luoghi importanti per la comunità. Saranno privilegiati quei progetti che devono essere portati a termine con urgenza. I fondi del Bando sono di 200.000 euro. Infine, nell'area "Progetti per la promozione di attività culturali" (3° Bando) sono pervenute 20 richieste per un importo complessivo di 220.252,00 euro. Riguardano, in special modo, eventi capaci di creare aggregazione sociale, dando risposte concrete alla povertà educativa. I fondi del Bando ammontano a 200.000 euro.

Le richieste fanno seguito al recente impegno della Fondazione che ha da poco concluso un percorso di co-programmazione per gli operato-



GIANCARLO ALBINI È IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE DI COMUNITÀ DELLA PROVINCIA DI PAVIA

64 domande per un importo totale di un milione, la dotazione è di 600mila euro

ri culturali del territorio, completamente gratuito, accompagnato dalla cooperativa interdisciplinare "Pares". Il risultato è stato la pubblicazione del Quaderno "Linee di indirizzo per lo sviluppo di progetti in partnership nell'ambito del settore culturale in provincia di Pavia".

Nelle prossime settimane il Consiglio di amministrazione della Fondazione si riunirà per stabilire quali tra i progetti proposti, nel rispetto dei singoli regolamenti dei bandi, saranno ammessi al co-finanziamento. Per accedervi è previsto l'obbligo di raccogliere entro il 30 settembre 2024 sul territorio donazioni pari almeno al 10% dell'importo che la Fondazione delibererà. —

VERSO IL VOTO

Firme per la lista, il rush finale Chiesa (FdI): stiamo procedendo

Il termine scade domani alle 12. La deputata segretaria cittadina ottimista: «Nomi già pronti»

Fabrizio Merli / PAVIA

Domani alle 12 scadrà il termine per il deposito delle liste a sostegno dei candidati sindaci in vista delle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno. C'è chi ha già completato tutte le pratiche, ma anche chi non ha ancora ufficializzato nomi e volti. E si dice che Fratelli d'Italia stia faticando nel raccogliere le 200 firme da depositare.

UN PARADOSSO

Il ritardo nella raccolta delle adesioni è una sorta di paradosso, considerato il fatto che Fratelli d'Italia è ancora il primo partito italiano e, con Giorgia Meloni alla gui-



La deputata Paola Chiesa è anche segretaria cittadina di FdI

da del Paese, sta vivendo la sua stagione più fortunata. I candidati al ruolo di consigliere comunale ci sono e ver-

ranno presentati lunedì 13, alle 17 nell'oratorio dei santi Quirico e Giulitta, di fianco a palazzo Mezzabarba. Le diffi-

coltà riguarderebbero la necessità di trovare almeno 200 firme di iscritti nelle liste elettorali a sostegno delle trentadue candidature.

STA PROCEDENDO

L'onorevole Paola Chiesa, che è anche consigliera comunale uscente e segretaria cittadina, non è pessimista: «La raccolta delle firme sta procedendo. Dicevano anche che non saremmo riusciti a fare la lista, ma siamo stati i primi a chiuderla».

Della lista di FdI, che a giugno sosterrà la candidatura di Alessandro Cantoni a Sindaco di Pavia, fanno parte sia conferme che nomi nuovi. Da registrare, ad esempio, il

ritorno di Dante Labate, ingegnere, dirigente dell'Agenzia delle Entrate e, soprattutto, consigliere comunale per due volte durante l'amministrazione Capitelli (all'opposizione) e l'amministrazione Cattaneo (in maggioranza). Altro nome di politico già noto è quello di Filippo Droschi, attualmente consigliere provinciale con delega ai Lavori pubblici. Un volto inedito per la politica, invece, è quello di Silvana Fossati, ex presidente dei licei Foscolo e Taramelli (classico e scientifico) e dell'Ipsia Cremona, pensionata dallo scorso mese di novembre, che aveva ospitato il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, alla cerimo-

nia di inaugurazione del nuovo auditorium dei licei.

LE CONFERME

La lista di FdI include, ovviamente, anche i consiglieri comunali uscenti. Quindi, il presidente del Consiglio comunale uscente, Nicola Niutta, e i consiglieri Luca Bianchini e Angelo Rinaldi. Candidato anche l'esponente delle giovanili del partito, Matteo Chiù. Fratelli d'Italia, comunque, non è l'unico partito a non avere ancora presentato ufficialmente la lista dei candidati. Restando nel centro-destra, ad esempio, anche Forza Italia, pur avendo anticipato alcuni nomi, non ha ancora ufficializzato la composizione di una lista che, a detta degli azzurri pavesi, dovrebbe riservare delle sorprese in particolare per quanto riguarda i volti di persone della cosiddetta "società civile". Sul fronte opposto, invece, Italia Viva è l'unica forza della coalizione di centrosinistra della quale non si conoscono ancora nomi e volti dei candidati. Il termine, come detto, scadrà domani a mezzogiorno. Poi le liste verranno esaminate dall'ufficio elettorale centrale. —

© FRAZIORE & BERRIATA

LA LISTA

Anselmetti guarda agli ultimi e anche ai delusi dalla politica

PAVIA

«Pavia Civica - Anselmetti Sindaco». È questo il nome della lista civica che candida sindaco Marco Anselmetti, 67 anni, una laurea in ingegneria civile e dei trasporti, ex direttore generale di Asm dal 2001 al 2010.

«Ho puntato ad una lista civica senza apparentamenti da subito perché il civismo è uno strumento politico che non solo si rivela spesso determinante e a volte conquista il primo posto, ma è l'unico ido-



Marco Anselmetti, 67 anni, ingegnere, ex direttore generale di Asm

neo ad avvicinare chi, non credendo più in questi partiti, sceglie quello del "non voto", perché non si identifica in quella politica di schieramento che ritiene fallimentare. - spiega Anselmetti - La mia è quindi una proposta politica per rappresentare, partecipare e dare un apporto innovativo all'amministrazione della città, libera da appartenenze identificative e con il solo obiettivo di puntare ai problemi di Pavia identificandone le soluzioni e non a far vincere per giochi di potere». Ad affiancare il candidato sindaco una squadra costituita da candidati competenti e preparati, pronti ad impegnarsi per la propria città. «Questa lista è un movimento di persone che vuole sentirsi parte di un progetto di città realizzabile, individuando già da ora le priorità. I miei

candidati, uomini e donne, che ringrazio sin da ora per la loro disponibilità, metteranno, con passione, tutte le loro peculiarità al servizio del bene comune». Capolista di "Pavia Civica - Anselmetti Sindaco" è Maria Bertolotti. In lista

«Della mia civica fanno parte donne e uomini appassionati e competenti»

anche Giuseppe Maggi, Carlina Cucinelli, Mario Siringo, Antonella Serrati, Giuseppe Fedc, Ana Maria Ricci, Aldo Piccone, Stefania Moschella, Giovanni Crevani, Margherita Scagliotti, Vittorio Valvo, Beatrice Calzavara, Stefano Bonomi, Carlotta Piazza, Guido Maiocchi, Flo-

candidati, uomini e donne, che ringrazio sin da ora per la loro disponibilità, metteranno, con passione, tutte le loro peculiarità al servizio del bene comune». Capolista di "Pavia Civica- Anselmetti Sindaco" è Maria Bertolotti. In lista

«Della mia civica fanno parte donne e uomini appassionati e competenti»

anche Giuseppe Maggi, Carmina Cucinelli, Mario Siringo, Antonella Serrati, Giuseppe Fedc, Ana Maria Ricci, Aldo Piccone, Stefania Moschella, Giovanni Crevani, Margherita Scagliotti, Vittorio Valvo, Beatrice Calzavara, Stefano Bonomi, Carlotta Piazza, Guido Maiocchi, Flo-

ra Carla Maria Provasi, Alessio Martino, Carlotta Callegari, Marcello Caprioli, Roberto Mucciarelli, Pasquale Amoroso.

«Sono tutte persone con le competenze necessarie a dare le risposte che i cittadini chiedono. - spiega Anselmetti - Lavoreremo insieme per dare voce ai più fragili, a coloro che hanno uno stipendio, ma necessitano di aiuto, ai delusi della politica». Un welfare adeguato, un trasporto pubblico efficiente, un sostegno concreto ad una generazione che non può più contare sull'ascensore sociale sono solo alcuni dei punti di un programma «che tiene conto dei bisogni emergenti, di quei lavoratori poveri che vogliamo raggiungere e che hanno bisogno, ad esempio, di case popolari». —

STEFANIA PRATO

LA LISTA/2

Rifondazione schiera studenti e pensionati per Cattaneo sindaco

PAVIA

Ventisei nomi sostengono la candidatura di Paolo Walter Cattaneo, 60 anni, ricercatore di fisica nucleare a sindaco di Pavia per Rifondazione comunista. Il partito è stato tra i primi a illustrare il programma elettorale che include molti riferimenti al sociale e al lavoro, ma anche la proposta di liberare Asm



Paolo Walter Cattaneo, 60 anni

dal controllo dei partiti.

Ecco i nomi: Lorenzo Antribo, 20 anni, studente universitario di lettere; Elena Balduzzi, 39, archeologa; Valentina Barinotti, 44, insegnante; Antonietta Bottini, 72, dirigente pubblica amministrazione in pensione; Adriana Brambilla, 70, impiegata in pensione; Luigi Calvi, 74, operaio in pensione; Gualtiero Jacopo Cattaneo, 20, studente universitario di fisica; Antonino Cuffari, 60, lavoratore dei servizi; Rebecca Dondi, 21, studentessa universitaria di Scienze Politiche; Lino Fagioli, 74, lavoratore autonomo in pensione; Ilaria Falossi, 20, studentessa universitaria di Antropologia; Farrell Massimiliano Patrick, 21, studen-

te universitario di Scienze Politiche; Andrea Gancia, 37, medico; Luigi Giovinzano, 66, ferroviere in pensione; Carlotta Giusti, 73, docente universitaria in pensione; Davide Giovanni Grecchi, 60, operaio; Brigitte Hoffmann, 70, albergatrice; Vladimiro Lionello, 67, medico; Carlo Maestri, 79, dipendente comunale in pensione; Dario Minotti, 49, insegnante; Aldo Nodari, 66, operaio in pensione; Pier Angelo Pecchio, 72, bancario in pensione; Barbara Ricotti, 56, impiegata; Marilena Rosati, 48, lavoratrice dei servizi; Angela Rozzi, 63, infermiera; Pierino Rusconi, 67, impiegato in pensione. —

F.M.

VERSO IL VOTO

«Campo largo? Decideremo» Conte alimenta la suspense

A Cusano Milanino, parlando di Pavia, ha detto che la decisione sarà a breve
Il Movimento 5 stelle, a livello locale, conta di proseguire l'esperienza con Lissia

Fabrizio Merli / PAVIA

«Campo largo a Pavia? Lo saprete nelle prossime ore». L'ex presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, aggiunge un pizzico di *suspense* alla campagna elettorale per le comunali di Pavia. Manca ancora il suo «sigillo» sulla partecipazione dei Cinque stelle alla coalizione che appoggia il candidato di centrosinistra, Michele Lissia. Anche se chi segue le vicende della politica sostiene che il via libera arriverà senza dubbio.

A CUSANO MILANINO

«Ci stiamo lavorando e stiamo lavorando per confezionare le liste. Lo saprete nelle prossime ore». Il leader del M5s Giuseppe Conte ha risposto così ai giornalisti che ieri gli chiedevano, durante un punto stampa a Cusano Milanino, nel milanese, se il M5s sosterrà il candidato sindaco del centrosinistra a Pavia Michele Lissia. «Adesso, indi-



Il leader nazionale del Movimento 5 stelle, Giuseppe Conte

pendentemente dai singoli Comuni, stiamo spesso in coalizione, raramente stando soli. Ogni volta che c'è la possibilità di andare in coalizione su un programma concreto, specifico, utile per la comunità, noi ci siamo», ha aggiunto.

Michele Lissia, candidato del centrosinistra sostenuto da otto liste, è ottimista e ri-

Verni: «Il presidente ha detto che dove si lavora da anni si potrà proseguire»

tiene che i candidati locali dei Cinque stelle abbiano intenzione di proseguire il lavoro iniziato al tavolo di coalizione diversi mesi fa.

Anche Simone Verni, ex consigliere regionale, attuale coordinatore provinciale e candidato alle elezioni Europee nel collegio Nord Ovest,

sembra essere fiducioso sul fatto che il rapporto con il centrosinistra non verrà reciso: «Il presidente Conte – dice – ha spiegato che dove si lavora già da anni insieme si può proseguire su un programma comune. Di situazioni aperte ce ne sono ancora, ma dirci che a Pavia il problema è minore».

DECISIONI DAL BASSO

Nei giorni scorsi, il segretario territoriale del Movimento 5 stelle, Lorenzo Goppa aveva dichiarato: «Le intenzioni del M5s locale sono sempre state chiare. Abbiamo sempre detto che intendiamo far parte della coalizione. Non va dimenticato che nel nostro movimento le decisioni vengono prese dal basso e tengono conto della volontà dei rappresentanti locali. E quindi, alla luce di un lavoro che prosegue da più di un anno al tavolo di coalizione, la nostra volontà è quella di continuare a farne parte».

Sulla stessa linea il capogruppo uscente in Consiglio Vincenzo Nicolaio: «Siamo tranquilli. Stiamo aspettando che arrivi da Roma il permesso all'uso del simbolo, come sta avvenendo in tutta Italia. Rimaniamo in coalizione, proseguendo l'impegno iniziato tempo fa, con l'obiettivo di portare avanti progetti condivisi». Il Movimento 5 stelle, nel corso della consiliatura Fracassi, ha condiviso molte battaglie con le altre forze di centrosinistra stando all'opposizione. In particolare le differenti aree hanno tro-

vato una sintesi nel dire "no" al nuovo Piano di governo del territorio, documento che avrebbe dovuto caratterizzare l'amministrazione Fracassi ma che, alla fine, non è stato approvato. La linea comune è riassumibile nell'espressione «consumo di suolo zero», orientamento che ha accomunato la politica delle opposizioni in Consiglio alle posizioni dei tanti comitati cittadini. —

di FRACASSI E DI SPINA

AL BROLETTO

Due ex sindaci dialogano con Lissia

Interessante confronto, questa sera al Broletto, tra due ex sindaci di Pavia e il candidato del centrosinistra, Michele Lissia. Ospiti della serata, organizzata dalla lista Cittadini per Pavia, gli ex sindaci Andrea Albergati e Massimo Depaoli che dialogheranno con Lissia. Il titolo dell'incontro è «Essere sindaco a Pavia. Decidere, fidarsi, rappresentare: impressioni e ritratti di un ruolo (quasi) impossibile». A introdurre la serata sarà Emanuela Pioli, mentre a fare da moderatrice sarà la giornalista Manuela Marziani. Tra l'altro, sia Albergati che Depaoli hanno vissuto pure l'esperienza di stare sui banchi dell'opposizione di una amministrazione di centrodestra.

VERSIL VOTO

Cava, la vicesindaca si candida: «Punto sulla competenza»

La 58enne è assessora al Bilancio da un decennio vuole continuare l'opera del primo cittadino uscente

CAVA MANARA

La vicesindaca uscente Silvia Montagna si candida alla guida della lista civica "P.I.N.I. Passione Idee Novità". Montagna, 58 anni, dipendente di un istituto bancario italiano come senior legal counsel, dal 2014 è assessora al Bilancio della giunta di Michele Pini e ora si candida a sindaca

ca «per continuare ad amministrare con spirito di servizio, lavorando come fatto finora per il bene del paese».

Pini ha scelto di non candidarsi, Montagna vuole continuare il suo lavoro. «Legalità, onestà e trasparenza saranno i riferimenti dell'azione amministrativa e politica – spiega Montagna –. Ci presentiamo alle elezioni con

una squadra di persone preparate, esperte e competenti». Continuano a far parte della squadra Pierangela Cei, assessore uscente ai servizi sociali, Luca Drisaldi, assessore all'Urbanistica, il capogruppo Matteo Parussini e il consigliere e presidente della commissione biblioteca Veronica Casellato. Si aggiunge Donatella Olivetti,

che fino a dicembre 2023 è stata responsabile del servizio Affari generali del Comune, oltre ad essere direttore del centro diurno "Il Nuovo" di Travacò. «Il nostro programma è in continuità con il lavoro svolto in questi anni», spiega la candidata sindaca, che poi sottolinea alcune delle priorità. La lista punta alla riqualificazione dei locali di piazza Vittorio Emanuele, già utilizzati da Asst, e in parte occupati dagli ambulatori di due medici di medicina generale, per creare uno spazio a disposizione anche di altri medici specialisti e organizzare un vero e proprio "Polo sanitario".

Altro punto del programma è la realizzazione del nuovo polo sportivo a Mezzana Corti, creando un punto di ritrovo per tutta la cittadinanza. «Sarà anche luogo di eventi, socialità e aggregazione – spiega –. La superficie di circa 10.000 metri quadrati rappresenterà un complesso unico per estensione, tipologia e qualità dei servizi con attrezzature per 6 differenti disci-



SILVIA MONTAGNA
ASSESSORA USCENTE AL BILANCIO,
ORA SI CANDIDA A SINDACA

«Istituiremo un'area "30 all'ora" nel centro e vicino alle scuole per proteggere i pedoni»

Nel programma la realizzazione del nuovo polo sportivo a Mezzana Corti

plina: calcio a sette, beach volley, tennis/padel, basket a tre, bocce e lo skatepark. Verranno realizzati anche nuovi spogliatoi, punto di ristoro e area giochi».

Sarà poi completato il recupero dell'ex saponificio che, dopo decenni di incuria, «è stato bonificato dall'amianto, destinando lo spazio a eventi culturali e mostre» e si proseguiranno gli investimenti "green" per la sostenibilità degli edifici comunali, con l'installazione di pannelli fotovoltaici. «Procederemo al graduale allontanamento dei mezzi pesanti dal centro del paese, anche in accordo con la Provincia, per la tratta di competenza e istituzione di una "arca 30 all'ora" nel centro urbano e lungo le strade che portano agli edifici scolastici per migliorare la sicurezza dei pedoni e per quartieri a misura d'uomo».

Si punta anche al recupero dell'area ex tiro a segno, attraverso bandi e fondi Pnrr, e alla realizzazione di un centro del riuso. —

STEFANIA PRATO

VERSO IL VOTO

La lista di Mascherpa «Più partecipazione e servizi a Villanterio»

VILLANTERIO

È Ferdinando Mascherpa il candidato sindaco della lista civica "Ama il tuo paese". Mascherpa, classe 1951, è stato consigliere comunale dal 1975 al 1980 e dal 1995 al 2004. Ora ci riprova, alla guida di un gruppo di 12 candidati consiglieri, di cui 5 donne, un'età media di 34 anni, con molti giovani, come Karol Brusafferri e Matteo Magli (18 e 19 anni), o come Evelyn Scianamè, giovane promessa del pugilato. Ma c'è anche chi vanta già un'esperienza amministrativa, come Diego Di Sopra, che vuole migliorare la sicurezza del paese e potenziare lo sport.

«Tutti insieme lavoreremo per tutelare l'ambiente, ma anche per recuperare e rivitalizzare il centro storico, che va considerato come patrimonio da curare con attenzione al fine di non perdere le caratteristiche specifiche della nostra storia - spiega Mascherpa -. Intendiamo rendere accoglienti e fruibili gli spazi che possono ospitare manifestazioni e riqualificare le periferie, individuare percorsi ciclabili che portino fino a Bolognola e fare in modo che la Valle del Lambro ospiti anche percorsi per corse e camminate di fondo e per passeggiate. Ma anche ripensare i termini della raccolta differenziata e rendere la tassa rifiuti proporzionata alla produzione per un fisco locale più equo. Il traguardo è la tariffazione puntuale».

Tra i punti del programma anche il miglioramento del decoro e l'attenzione al sociale, ridisegnando la rete dei servizi rivolti ad anziani, persone disabili, per-



Ferdinando Mascherpa

sone in difficoltà. «Punteremo a potenziare la sicurezza attraverso la videosorveglianza in punti strategici del paese e abbinare numeri civici e nuclei familiari per facilitare i controlli - spiega il candidato sindaco -. Favoriremo al massimo la partecipazione dei cittadini tramite l'istituzione di una consulta e daremo la massima attenzione ai giovani, creando una commissione con tutte le realtà presenti sul territorio nella quale i soggetti coinvolti possano esaminare il piano dell'offerta formativa. Ma si garantiranno anche servizi adeguati di pre e post scuola per andare incontro alle famiglie che lavorano». Nel programma, anche l'attenzione al lavoro, «incentivando l'incontro tra domanda e offerta», alla cultura, allo sport, al mondo delle associazioni e del volontariato. «Si vuole offrire, in questo momento storico particolarmente difficile, un coordinamento maggiore che, in prospettiva, annulli le distanze, ascoltare le reti di solidarietà e proporre anche nuove esperienze e opportunità fin qui mai maturate». —

S.P.R.

VERSO IL VOTO

Il duello di Bressana si candida Vasilas con una lista civica

Imprenditore, ha fissato gli incontri per presentare il programma. Tema centrale il caso del ponte sul Coppa

BRESSANA BOTTARONE

È ufficialmente uscito allo scoperto in questi giorni, dopo settimane di gossip, il candidato sindaco di Bressana Bottarone, Grigore Vasilas.

Quarant'anni, quattro figlie, imprenditore nel settore logistico (è titolare della Eurovasilas, che dà lavoro a una quarantina di famiglie bressanesi) è nato in Romania ma vive in Italia dal 2003. Ha fissato la propria sede elettorale in via Depretis 138 (che inaugurerà domani alle 17) e si prepara a incontrare la cittadinanza con un fitto calendario di appuntamenti: venerdì 17 maggio alle 21 sarà alla sala polivalente, giovedì 23 maggio alla stessa ora sarà all'ex scuola di Bottarone, venerdì 31 maggio alle 21 sarà all'oratorio di Argine e mercoledì 5 giugno alle 21 ringrazierà chi lo ha



Grigore Vasilas, 40 anni, candidato sindaco a Bressana

aiutato durante la campagna nell'area Pro Loco.

Vasilas ha considerato l'idea di candidarsi dopo aver ricevuto diverse richieste da parte dei residenti di Bressana, ma si è convinto perché ritiene che «sia arrivato il momento di restituire al paese e ai suoi abitanti quello che loro hanno dato a me in questi anni». Se le voci di corridoio avevano accostato il suo nome a quello di Maria Teresa Torretta, l'imprenditore smentisce con forza il coinvolgimento dell'ex sindaco all'interno del suo progetto amministrativo: «Non è in lista - dice - e non ha partecipato alla stesura del programma. Se vorrà votarmi mi fa piacere, ma "Bressana Riparte" è una lista civica autonoma di cui fanno parte tanti volti nuovi, alla prima esperienza politica». Nel logo, Vasilas ha voluto che fosse raffigurato il ponte sul Coppa, quello che dal 2021 non può essere attraversato dai mezzi pesanti, e che prevede il passaggio delle auto con senso unico alternato. La messa in sicurezza e la sua riapertura al traffico sono una priorità per il candidato, che considera la questione del ponte (al centro di un contenzioso con la Provincia) un esempio dell'operato dell'attuale amministrazione al pari degli scarsi collegamenti con Pavia o della mancata pulizia delle strade. «Nel programma che chiunque può venire qui ad approfondire - aggiunge - ci sono la sicurezza, il decoro urbano, i servizi sociali e la mobilità sostenibile». —

SERENA SIMULA

BRESSANA VERSO IL VOTO

La “Lista Dadaista” fa marcia indietro

BRESSANA BOTTARONE

Ha deciso di ritirare la sua candidatura a Bressana Bottarone la “Lista Dadaista”. Nata come progetto artistico-culturale con lo scopo di incidere sulla politica locale e stimolare i cittadini alla partecipazione, ha poi deciso all'ultimo momento di ritirarsi dai giochi. Spiegherà le sue motivazioni sabato alle 21 nella sala poliva-

lente del paese.

«Proseguiremo – hanno dichiarato i suoi membri – la nostra azione artistico-politica fuori dalle istituzioni, come collettivo di cittadinanza attiva». Alle urne, quindi, si potrà scegliere sicuramente tra i candidati sindaci Grigore Vasilas e Valentino Milanesi (che hanno già ufficializzato la loro candidatura). —

S. SIM.

VERSO IL VOTO

Montebello, Mariani ci riprova per ora in corsa c'è soltanto lui

L'attuale sindaco corre per il terzo mandato con "Lista aperta per Montebello". Tra le priorità i lavori sulla via Emilia contro gli allagamenti

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

Salvo colpi di scena, ci sarà un solo candidato sindaco quest'anno a Montebello della Battaglia. Andrea Mariani, attuale primo cittadino, correrà con la sua "Lista aperta per Montebello" per aggiudicarsi il terzo mandato consecutivo, e lo farà senza concorrenti. Questo, almeno, è quello che si vocifera in paese a poche ore dalla consegna ufficiale delle candidature in Comune.

Classe 1971, commercialista con studio a Casteggio, correndo da solo Mariani dovrà ottenere almeno il 50% dei voti del 40% degli aventi diritto (che a Montebello sono circa 1.300) per essere riconfermato nel ruolo.

Nel programma amministrativo l'attenzione all'ambiente, che parte dal dissesto idrogeologico e arriva all'ecologia: «Sul primo versante, come ci ha dimostrato anche il temporale che pochi giorni fa ha allagato la via Emilia nel tratto di Genestrello – spiega – sarebbe necessario un intervento strutturale per il quale siamo in attesa da anni di un grosso finanziamen-



Andrea Mariani, 53 anni, è l'attuale sindaco di Montebello

to (460mila euro) da parte del ministero dell'Ambiente. Se dovessi essere rieletto sarà senz'altro un intervento che intendo portare avanti per risolvere quella che al momento è un'assoluta priorità per il paese. Non solo: è mia intenzione provare ad accedere anche ad altri bandi (uno lo abbiamo tentato con Regione ma non siamo stati ammessi) per riuscire a trovare i fondi necessari. Sempre per quanto riguarda l'ambiente, un occhio di riguardo lo avremo per l'efficientamento energetico: è nostra intenzione provare a realizza-

re, infatti, una Cer (Comunità energetica rinnovabile) insieme ai Comuni limitrofi».

Tra gli argomenti più sentiti anche l'attenzione per la scuola elementare (che conta una sessantina di bambini, e già fornisce il servizio bus e il pre e post scuola gratuitamente) e per le opere pubbliche: «È nostra intenzione sostituire parte delle condutture del sistema idrico – conclude Mariani – e procedere (grazie a un mutuo di 200 mila euro appena stipulato) all'asfaltatura delle strade che ne hanno più bisogno». —

S. SIM.

VERSO IL VOTO

Montescano, Brega si ricandida: in campo soltanto la sua lista

MONTESCANO

Enrica Brega tenta il tris come candidata sindaco della lista "Fonte Civica - Insieme per Montescano" alle elezioni comunali dell'8-9 giugno.

La sindaca uscente, 56 anni, sta per concludere il secondo mandato e punta alla terza legislatura consecutiva, coinvolgendo anche persone che in questi anni sono state



Enrica Brega, 56 anni

all'opposizione in consiglio. Al momento la sua è l'unica lista in campo.

«Fra i candidati ci sono amministratori uscenti e nuove candidature, con l'ingresso di professionisti conosciuti ed apprezzati - sottolinea Brega -. Siamo un gruppo di cittadini, nati e cresciuti qui o che si sono trasferiti e hanno scelto di viverci: credo sia fondamentale che la comunità sia amministrata da persone del posto, che hanno un vero legame affettivo con il paese. Finalmente siamo riusciti a formare un gruppo unico che ha come motto: Insieme per Montescano».

La promozione del territorio è uno dei punti principali del programma elettorale. «Il nostro obiettivo è di continua-

re ad amministrare per la prossima legislatura con grande spirito di servizio, di lavorare per il bene del paese - aggiunge la sindaca uscente -, di stimolarne la crescita senza interrompere il percorso di cambiamento già avviato e realizzando una seria e attenta pianificazione di interventi mirati a migliorare il territorio e promuoverlo con manifestazioni enogastronomiche, sportive, culturali e di aggregazione».

I candidati consiglieri di "Fonte Civica" a sostegno di Enrica Brega sono: Antonella Marangoni, Roberto Merlini, Lorenzo Moretto, Alessandro Pietranera, Paolo Rebasti, Gabriele Rovati, Alba Scarabelli, Davide Sclavi, Sara Terrabusi, Carlo Tosi. —

O.M.

PARONA VERSO IL VOTO



Massimo Bovo, al centro, con i candidati della sua lista

La lista di Bovo «Completiamo i progetti avviati»

CASSOLNOVO

Interventi sull'urbanistica, monitoraggio delle condizioni ambientali (con un'analisi affidata a una società esterna) e attenzione al sociale. Sono questi i pilastri del programma della lista Parona Domani, che candiderà alle elezioni l'attuale vicesindaco Massimo Bovo. Il sindaco Marco Lorena, che ha ultimato il suo secondo mandato, sarà candidato

in lista. «Per la quarta volta - dice Bovo - ci troviamo in questo percorso pre elettorale, ma voglio parlare dei nuovi cinque anni che vedranno la realizzazione di quanto abbiamo preparato negli ultimi cinque. La nostra intenzione è quella di realizzare tutti i progetti in cantiere. Quello che stiamo per intraprendere è un arrivo, ma è anche una partenza. Il nostro obiettivo è quello di avere tra cinque anni

volti nuovi che garantiscano un futuro di amministrazione nel nostro paese. Dieci anni non sono pochi, ma è importante per cercare di agevolare l'avvicinamento dei nostri giovani».

La presentazione della nuova lista si è tenuta mercoledì sera nella sala sotto la casa di riposo. La lista è un mix di nuovi volti e di persone con esperienza, ma tutt'attorno c'è un nutrito gruppo a sostegno, che ormai dal 2009 ogni martedì si incontra per discutere.

Nel corso della serata è stato presentato il programma che copre diversi aspetti della vita paronese. Tra le novità ci sono interventi sulla viabilità, con la creazione di due nuove piste ciclabili (anche una che attraversa un corso d'acqua su un ponte), ma anche verranno create nuove strade e asfaltate quelle che fino a questo momento non sono state asfaltate. Questi i nomi dei candidati che sostengono il candidato sindaco Massimo Bovo: Marcello Lorena, Alessandro Camera, Alessandra Bontempelli, Morena Moretti, Fabiola Lawson, Francesco Spuma, Nadia Galuppo, Fabio Di Agostino, Alessandro Colliplino, Giovanni Beltrame. —

ANDREA BALLONE

TROMELLO AL VOTO

Negri non si ricandida la sua lista punta sull'assessora Pasini

TROMELLO

Il sindaco uscente Gianmarco Negri lascia la vita pubblica e passa il testimone a Federica Pasini, candidato sindaco della maggioranza uscente "Cambiamenti per Tromello". La 44enne bancaria, assessore uscente a Bilancio, tributi e risorse umane, avrà al suo fianco gli assessori uscenti Giuseppe Filippo Caruana, Daniele Pisano e Matteo Cicchinè, e i consiglieri comunali uscenti Carlo Alberto Ca-



Il sindaco Gianmarco Negri

pra, Silvia Cappa, Claudio Mangiarotti, Giuseppe Cattaneo e Stefano Simini. I volti nuovi sono Sara Cardana, Simone Ugolini, Domenico Viana e Claudia Venegoni. La maggioranza uscente "Cambiamenti per Tromello", vittoriosa nel 2019, è stata l'ultima a sciogliere la riserva sul candidato sindaco.

Molti si attendevano il nome del candidato il 23 aprile scorso alla Sala Nautilus, ma il sindaco Negri aveva parlato solamente dei «cinque anni insieme». Ora è ufficiale che Negri, cinque anni fa il primo sindaco transgender a essere eletto in Italia, abbandonerà la vita pubblica. Per il resto, ci sono due formazioni già sicure di partecipare alle elezioni di sabato 8 e domenica 9 giugno: Civica Tromello, guidata dal candidato sindaco Antonio Castoldi, e Uniti

per Tromello, con Giuseppe Rosasco. Con Castoldi ci sono Danila Impegno, Fabio Prigioni, Mattia Prisco, Daniele Durzini, Aurora Di Martino, Ronnie Delli, Carla Motta, Accursio Cutrano, Moira Zianini, Michele Vitali, Solange Catalfamo e Gabriele Paiano. Castoldi, nell'assemblea del 23 aprile, aveva preso la parola battibeccando con il sindaco Negri in merito al voto del consiglio comunale che aveva dichiarato decaduto lo stesso Castoldi. A fianco di Rosasco ci sono Francesca Paola Coran, Pier Edoardo Tacconi, Lidia Sacchi, Gabriele Rossi Borghesano, Antonio Salvatore Di Cara, Roberto Ratto, Miriam Barbin, Gianluca Cosimo Diodato, Marco Versace, Pierangelo Carnevali, Marco Pavan e Riccardo Maria Ongaro. —

UMBERTO DE AGOSTINO

SARÀ SFIDA A TRE

Cerri completa i nomi di "Lomello nel cuore"

LOMELLO

Giampaolo Cerri, consigliere di minoranza uscente, è il candidato sindaco della civica "Lomello nel cuore". Il 57enne responsabile commerciale di impianti di carburanti, avrà al suo fianco Valentina Baldi, Maria Grazia Bellone, Piera Cattenone, Pierfrancesco Gavi, Simone Guaita, Silena Guazzardi, Marco Ragazzi, Stefano Rossi, Claudio Sciondi e Giovanni Tassi. Cerri alle elezioni dell'8 e 9 giugno avrà di fronte la sindaca

uscente Silvia Ruggia, 71enne insegnante in pensione (Noi per voi), e Giuseppina Tina Panzarasa Magenta 73 anni, operatrice culturale (civica Magenta). Con Ruggia ci sono Nadia Cavazzana, Claudio Bernuzzi, Giuseppe Pastorini, Giuseppina Giuliani, Gabriele Longoni, Stefano Bellingeri, Francesca Chiodi, Alex Bisio, Fabio Carta e Marco Campanella. Con Magenta si presentano Rita Mosca, Hysni Laci, Emanuele Ceci, Alice Dalpedri, Salvatore Papa, Flavia Laci e Daniele Franzè. —

SAN GIORGIO

Mora lancia la sfida «Ero il vice di Bellomo ma mancava la fiducia»

SAN GIORGIO

Andrea Mora è il primo candidato sindaco di San Giorgio a rendere pubblica la sua lista elettorale. Il vicesindaco uscente, 57 anni, consulente finanziario, sfiderà il sindaco Giovanni Bellomo e Dario Ratti, che devono ancora difendere i loro candidati. Nella lista San Giorgio civica di Mora ci sono Agostino Baro-



Andrea Mora

ne, Raffaella Biscaldi, Enrico Chiapparoli, Giorgia Dessi, Emanuel Di Marco, Roberta Fleba, Matteo Ladu e Stefano Pisano.

«Ho ritenuto di dividere la mia strada rispetto a quella di Bellomo – spiega Mora, sindaco dal 2014 al 2019 – perché sono mancate le basi stesse della fiducia e credo che ora sia necessario guardare al futuro e al bene di un paese, San Giorgio, che ho avuto l'onore di guidare come sindaco e per il quale ho creato, con il gruppo che mi sostiene, un programma innovativo e attento anche alle dinamiche moderne. San Giorgio merita di più perché ha nel proprio nome il seme stesso di un futuro che potrà e dovrà essere valorizzato anche

oltre i confini del nostro territorio. Qui abbiamo storia e tradizione, ma anche concretezza: penso alle imprese, alle attività commerciali e al mondo agricolo, su cui punteremo molto».

Mora spiega di aver chiamato «un gruppo il più possibile variegato: giovani, persone d'esperienza, donne e uomini di buona volontà e professionisti in grado di supportare San Giorgio». Nel programma si parla di sicurezza, ambiente, attenzione alle famiglie e un Comune amico «pronto a semplificare il più possibile le pratiche, lo sport, gli eventi ma anche la comunicazione: purtroppo negli ultimi anni questo sguardo al domani è mancato». —

U.D.A.

FERRERA

Cambia una candidata nel gruppo di Freddi

FERRERA

Cambio nella lista elettorale "Ferrera insieme" di Riccardo Freddi, che sabato 8 e domenica 9 giugno sfiderà il sindaco uscente Giovanni Fassina e il consigliere di minoranza uscente Marco Riso. Gaia Bozzani ha lasciato la formazione per motivi personali ed è stata sostituita da Laura De Luca. Così Freddi, 27 anni, imprenditore nell'azienda di fami-

glia, potrà depositare in municipio una lista con dieci candidati consiglieri, il numero massimo. Al suo fianco gli ex assessori Fabio Milanesi, Massimo Zorzoli e Alberto Tabaro, e volti nuovi come Guido Michini, Lorenzo Bellesso, Luca Scalabrini (figlio dell'ex sindaco Roberto), Martina Longo, Daniele Lanciotti e Gianpaolo Baselio. «Abbiamo preparato un programma molto», anticipa Freddi. —

SFIDERÀ ZERBINATI

Pieve Albignola al voto Bruni presenta la lista «Noi siamo la novità»

PIEVE ALBIGNOLA

Sarà una battaglia a due alle amministrative di Pieve Albignola. Contrapposta alla lista con candidato a sindaco Ubaldo Zerbinati, sarà la civica di Yuri Bruni, a capo della lista "Obbiettivo Comune". Bruni è personaggio nuovo della vita politica di Pieve ed è tecnico della ferrovia Rfi impegnato in materia di infra-



Il candidato sindaco Yuri Bruni

strutture e sicurezza.

Questa la sua squadra: Paola Pelizza, pensionata ed ex bancaria, consigliere uscente; Morgana Marini, dipendente comunale; Lucia Marchesi, studentessa in ingegneria; Carlo Alberto Noè, studente di giurisprudenza; Lorenzo Lodi, impiegato amministrativo; Ubaldo Indiberge, tecnico ferrovie Rfi; Gabriele Lodola, capotreno Trenord; Antonio Zerbi, imprenditore agricolo, consigliere uscente e sindaco di Pieve dal 2014 al '19; Rossano Noè, impiegato tecnico; Valter Albertini geometra pensionato, commerciante ed artigiano. Alla presentazione del gruppo anche l'eurodeputato Massimiliano Salini ed il sottosegretario regionale

Ruggero Invernizzi al quale Bruni ha affidato l'ormai eterna battaglia per il casello autostradale stradale a servizio della bassa Lomellina. «È uno dei nostri obiettivi più caratterizzanti – ha detto Yuri Bruni –, un impegno che ridarrebbe ossigeno all'economia territoriale». Poi altri impegni in programma: «La nostra è una civica nuova che punta ad azioni concrete e realizzabili, necessarie per il mantenimento della scuola primaria, il miglioramento dei servizi sociali, la rinascita della Pro loco, il rinnovo della convenzione intercomunale della polizia locale. Ed anche una vivibilità più partecipata della nostra unica frazione di Cascinotto». —

PAOLO CALVI